

**Quadro degli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle propedeuticità**

Corso di Laurea magistrale interateneo in ITALIANISTICA (LM 14)

Rau, art. 12, comma 2, lettera b

| N. | Insegnamento          | Settore SSD  | Obiettivi formativi specifici   | Propedeuticità obbligatorie |
|----|-----------------------|--------------|---|-----------------------------|
| 1  | ARCHIVISTICA SPECIALE | M-STO/08     | Il corso si propone di fornire le competenze necessarie per l'accesso alle fonti documentarie storiche anche mediante l'impiego di risorse descrittive digitali (in special modo mediante i sistemi informativi archivistici). In particolare verranno sviluppate le competenze in materia di descrizione, riordino e inventariazione di archivi storici mediante l'utilizzazione dei software di descrizione archivistica e sulla base degli standard descrittivi internazionali; inoltre, verrà approfondito l'argomento della digitalizzazione delle risorse documentarie e la loro fruizione e valorizzazione, evidenziando le criticità della conservazione a lungo termine delle risorse digitali e le possibili soluzioni. Sono previste esercitazioni pratiche sugli argomenti trattati durante il corso. |                             |
| 2  | BIBLIOGRAFIA          | M-STO/08     | Conoscenza dei principi teorici e pratici che governano la organizzazione del sapere trasmesso in forma documentale. Introduzione alla storia della Bibliografia, anche tramite esercitazioni o moduli di impostazione monografica, e alla divisione della disciplina in rami specializzati (enumerativa, analitica, repertoriale, ecc.). La frequenza del corso richiede adeguate conoscenze pregresse di biblioteconomia.   |                             |
| 3  | BIBLIOLOGIA           | M-STO/08     | Approfondisce la storia della fabbricazione e del commercio del libro prodotto con sistemi meccanici dal Rinascimento fino ai nostri giorni, con un'attenzione particolare ai processi fabbricativi della cartiera e della tipografia. Fornisce inoltre una introduzione, con la possibilità di svolgere esercitazioni pratiche, ai metodi di catalogazione e di descrizione di tali manufatti, nonché ai problemi della trasmissione testuale con il mezzo meccanico.  |                             |
| 4  | BIBLIOLOGIA c.m.      | M-STO/08     | Conoscenza delle tradizioni più avanzate di analisi e descrizione bibliografica, in particolare per quanto riguarda la diagnosi di varianti riportata al processo fabbricativo del libro. Approfondimento delle definizioni della scaletta concettuale di edizione, impressione, emissione, e stato, nonché del concetto di esemplare ideale e il relativo dibattito critico. Introduzione alla scrittura della formula collazionale con i relativi esercizi.   |                             |
| 5  | BIBLIOTECONOMIA       | M-STO/08     | Conoscenza dei principi teorici e pratici che governano la biblioteca, come luogo in cui l'informazione viene depositata e gestita. Introduzione all'organizzazione del sistema biblioteca in Italia e nel mondo e, anche attraverso esercitazioni pratiche o moduli di impostazione monografica, alla catalogazione nominale e semantica.  |                             |
| 6  | FILOLOGIA DANTESCA    | L-FIL-LET/13 | È previsto lo studio approfondito della tradizione delle opere di Dante, latine e volgari, e l'analisi delle stesse sotto il profilo testuale ed esegetico. Una particolare   |                             |

|    |                                   |              |  |  |
|----|-----------------------------------|--------------|--|--|
|    |                                   |              | attenzione sarà riservata alla tradizione della <i>Commedia</i> , alla sua fortuna e alle nuove prospettive, anche metodologiche, aperte dalle più recenti edizioni. Particolare risalto dovrà essere dato anche alla tradizione del commento secolare e alle <i>Lecturae Dantis</i> .   |  |
| 7  | FILOLOGIA DEI TESTI ITALIANI c.m. | L-FIL-LET/13 | L'insegnamento si prefigge di affrontare, attraverso lezioni frontali e in forma seminariale, i principali aspetti metodologici della disciplina e le relative applicazioni ecdotiche, dando conto di alcune delle più importanti esperienze novecentesche e degli sviluppi più densi di prospettive. Si prenderanno in considerazione, anche attraverso l'analisi approfondita di un caso specifico, le varie strategie e prassi ecdotiche e i più importanti ambiti delle scienze filologiche applicate ai testi italiani (filologia genealogico-ricostruttiva, filologia d'autore, filologia dei testi a stampa, filologia materiale).                                    |  |
| 8  | FILOLOGIA ROMANZA c.m.            | L-FIL-LET/09 | La disciplina si pone l'obiettivo di illustrare gli aspetti più rilevanti del sistema delle lingue romanze, con particolare riguardo alla lingua friulana, e di ricostruire la storia dei suoi usi scritti (in parallelo con la vicenda culturale italiana).   |  |
| 9  | GEOGRAFIA c.m.                    | M-GGR/01     | Il corso si propone di definire la fisionomia variegata e specifica alle molte realtà geografiche italiane, anche sotto l'aspetto antropologico, mirando inoltre ad indagare il loro diverso apporto alla letteratura nazionale ed europea.  |  |
| 10 | INTERLINGUISTICA                  | L-LIN/01     | Il corso si prefigge di far acquisire appropriate competenze sulle dinamiche bilingui e sui processi di interferenza sia in termini di riflessione teorica relativa ai modelli di analisi sia attraverso applicazioni concrete che prendano in considerazione specifiche situazioni storiche. Verranno passate in rassegna le diverse tipologie di contatto interlinguistico e verrà proposta adeguata esemplificazione anche sotto forma di casi di studio che focalizzino implicazioni e riflessi del contatto nei diversi contesti storico-culturali, con particolare riguardo al valore strategico che riveste la diversità linguistica nelle odierne società complesse. |  |
| 11 | LETTERATURA INGLESE I             | L-LIN/10     | Il corso consente di approfondire la conoscenza di alcune tematiche specifiche della letteratura e della cultura inglese e di lingua inglese, nel loro contesto interculturale ed europeo.   |  |
| 12 | LETTERATURA ITALIANA c.m.         | L-FIL-LET/10 | Scopo del corso, articolato in due moduli, è una formazione di livello specialistico nel campo delle discipline della filologia, della storia letteraria e linguistica, della critica medievale, umanistica e moderna.<br>Gli studenti dovranno essere preparati a conoscere la storia della lingua e della letteratura italiana nel loro intero sviluppo; a definire criticamente testi letterari, commentarli e analizzarli nei loro aspetti metrico-stilistici e storico-linguistici e dovranno altresì acquisire una sicura padronanza delle principali metodologie e problematiche di teoria e critica letterarie.  |  |
| 13 | LETTERATURA ITALIANA COMPARATA    | L-FIL-LET/10 | L'insegnamento si prefigge di approfondire, attraverso lezioni frontali e in forma seminariale, i testi della tradizione letteraria italiana mediante la comparazione con le tradizioni letterarie delle principali lingue moderne. L'obiettivo principale è la valorizzazione degli   |  |

|    |  |              |  |  |
|----|--|--------------|--|--|
|    |  |              | elementi culturali comuni alle diverse scritture letterarie, con attenzione a temi, motivi, formule, stilemi, intrecci e schemi narrativi. Non verranno trascurati gli studi sulla traduzione e sui generi letterari, e i rapporti tra letteratura e le altre arti.  |  |
| 14 | LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA c.m.    | L-FIL-LET/11 | L'insegnamento intende affrontare lo studio della storia degli intellettuali, delle poetiche e della scrittura letteraria dal Romanticismo ai nostri giorni in una prospettiva comparatistica, narratologica e di teoria della letteratura.  |  |
| 15 | LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO      | L-FIL-LET/10 | È previsto lo studio dei principali autori e umanisti del Quattro e Cinquecento, in lingua volgare e latina, con attenzione ai modi e alle forme della produzione e della diffusione letteraria, in prosa e in versi, connessi, in particolare, con la stampa. Tra i generi considerati dovranno figurare le miscellanee quattrocentesche, le antologie poetiche, la novellistica, il teatro, la prosa scientifica, la trattatistica politica, artistica, tecnica e filosofica, la letteratura di viaggio e l'epistolografia. Uno spazio privilegiato sarà accordato ad esempi e applicazioni nel campo della filologia e dell'esegesi.  |  |
| 16 | LETTERATURA ITALIANA MODERNA c.m.          | L-FIL-LET/10 | L'insegnamento, articolato in due moduli, mira ad allargare la conoscenza della storia della letteratura italiana, nonché degli strumenti (filologici, retorici, metrici, stilistici, critico-letterari) indispensabili allo studio della letteratura, mediante approfondimenti monografici che consentano l'avvio della ricerca personale nel campo degli studi letterari.  |  |
| 17 | LETTERATURA LATINA                         | L-FIL-LET/04 | L'applicazione dei metodi di analisi filologica e letteraria ad alcuni fra i testi più significativi della letteratura latina servirà a fornire una concreta lezione di avviamento alla ricerca. La partecipazione seminariale degli studenti costituirà una verifica della padronanza degli strumenti critici e della capacità di affrontare, in maniera personale e scientificamente consapevole, lo studio approfondito di un testo letterario del mondo latino.<br>La frequenza del corso richiede adeguate conoscenze pregresse di lingua e letteratura latina.   |  |
| 18 | LETTERATURA LATINA MEDIOEVALE c.m.         | L-FIL-LET/08 | La disciplina si propone di approfondire criticamente la storia della letteratura latina medioevale, attraverso la presentazione di problematiche altamente significative e la discussione di diverse interpretazioni proposte dagli studiosi, relativamente a importanti testi letterari. La frequenza del corso richiede adeguate conoscenze pregresse di latino, di latino medioevale e della letteratura latina medioevale.  |  |
| 19 | LETTERATURA LATINA MEDIOEVALE E UMANISTICA | L-FIL-LET/08 | Il corso (a carattere prevalentemente seminariale) si propone di delineare un panorama della letteratura latina del basso medioevo e dell'età umanistica. Una parte del corso sarà riservata a illustrare la trasmissione manoscritta e le problematiche filologico-critiche di una delle opere più significative della letteratura latina dell'Umanesimo. Le esercitazioni saranno effettuate su riproduzioni in facsimile dei manoscritti dell'opera presa in esame, con conseguente analisi filologica del testo trasmesso, escussione delle varianti, definizione dello <i>stemma codicum</i> , allo scopo di fornire agli studenti il metodo e le competenze filologico-critiche adeguate per un'autonoma comprensione e realizzazione di edizioni critiche di testi latini medioevali e umanistici. La |  |

|    |                                    |              |  |  |
|----|------------------------------------|--------------|--|--|
|    |                                    |              | frequenza del corso richiede la conoscenza della lingua latina.  |  |
| 20 | LETTERATURA TEDESCA                | L-LIN/13     | Il corso mira ad approfondire la conoscenza di alcune tematiche specifiche della letteratura e della cultura tedesca, nel loro contesto interculturale ed europeo.   |  |
| 21 | PALEOGRAFIA AVANZATA E DIPLOMATICA | M-STO/09     | Il corso intende, ad anni alterni, 1) approfondire alcuni aspetti della storia della scrittura latina trattati solo cursoriamente nel corso istituzionale di Paleografia latina; 2) fornire competenze relativamente ai documenti pubblici e privati con particolare riferimento all'epoca medievale.<br>Nel primo caso verrà dedicato spazio a particolari scritture o fenomeni grafici (corsività e scritture corsive; scritture epigrafiche...).Nel secondo caso si tratterà delle forme dei documenti medievali pubblici e privati, del loro processo di formazione, delle loro funzioni e della loro tradizione; si approfondirà inoltre la storia della documentazione, con particolare riferimento al documento privato e al notariato.In entrambi i casi verranno fornite delle indicazioni sui metodi di trascrizione dei documenti; sono previste pertanto anche esercitazioni di lettura e di edizione. La frequenza del corso richiede adeguate conoscenze pregresse di lingua latina e di paleografia latina. |  |
| 22 | PALEOGRAFIA LATINA                 | M-STO/09     | Con questo corso si intende fornire una conoscenza della storia della scrittura latina dalle origini fino all'età umanistica e delle tecniche di fabbricazione e allestimento del codice dalla preparazione del supporto scrittorio alla legatura. Sono previste esercitazioni di lettura su riproduzioni in facsimile dei principali tipi di scrittura con i relativi sistemi di abbreviazione.<br>La frequenza del corso richiede adeguate conoscenze pregresse di lingua latina.  |  |
| 23 | STORIA CONTEMPORANEA c.m.          | M-STO/04     | Lo studio delle coordinate economiche, politiche e culturali della storia dell'età contemporanea, anche attraverso l'analisi di fonti a stampa, archivistiche e l'uso di strumenti audiovisivi, permetterà l'approfondimento di alcuni momenti della storia italiana, quali il processo di formazione dello stato unitario, l'esperienza totalitaria e l'impianto della democrazia repubblicana, prestando particolare attenzione al ruolo svolto sul lungo periodo dalle formazioni e dai movimenti politico-sociali.   |  |
| 24 | STORIA DEL CINEMA c.m.             | L-ART/06     | L'insegnamento applica i metodi dell'istituzione "storia del cinema", guidando lo studente nell'acquisizione della conoscenza di cinematografie nazionali, periodi, correnti e relativi caratteri distintivi, opere, registi, attori, strutture produttive ecc. Ogni corso prevede uno o più approfondimenti svolti in forma monografica.  |  |
| 25 | STORIA DELLA CHIESA                | M-STO/07     | Nella prima parte del corso vengono illustrati sinteticamente i vari passaggi che portano alla costruzione dell'impianto istituzionale e normativo della Chiesa cattolica romana, dai lineamenti delle comunità delle origini alla più recente codificazione. In questa cornice si inquadra la lettura commentata di un testo (nell'anno in corso il Concordato fra la Santa Sede ed il Regno d'Italia del 1929). La frequenza al corso prevede l'approfondimento di un aspetto da parte dei singoli, che ne danno relazione.  |  |
| 26 | STORIA DELLA LINGUA ITALIANA       | L-FIL-LET/12 | Il corso si propone di fornire un patrimonio di conoscenze ampie e dettagliate nell'ambito della storia  |  |

|    |                                 |          |  |  |
|----|---------------------------------|----------|--|--|
|    | c.m.                            |          | della lingua italiana, nei suoi usi sia letterari che pratici, sia scritti che parlati, con particolare attenzione agli aspetti grammaticali dell'espressione linguistica e agli aspetti stilistici del testo letterario; mira inoltre ad approfondire la conoscenza del complesso dei dialetti italiani, studiati con metodo filologico nelle loro testimonianze antiche e moderne, di registro sia comunicativo e spontaneo che letterario e riflesso; la didattica privilegia la presentazione di concrete esperienze di ricerca, ricorrendo, se possibile, a un metodo seminariale che coinvolga attivamente gli studenti nel percorso formativo.  |  |
| 27 | STORIA DELLA PEDAGOGIA c.m.     | M-PED/02 | Il corso intende fornire strumenti per la lettura testi di classici della pedagogia particolarmente significativi perché rappresentativi di curricula scolastici complessivi. Una particolare attenzione sarà prestata al rapporto tra programmi scolastici, canoni letterari e questione della lingua.  |  |
| 28 | STORIA DEL LIBRO                | M-STO/08 | Conoscenza della storia del libro sia in quanto oggetto materiale sia come veicolo di informazioni o di testi dall'antichità fino ai nostri giorni. Introduzione, anche tramite esercitazioni pratiche o moduli di impostazione monografica, ai principali sviluppi tecnici e ai centri maggiori di produzione, nonché alle caratteristiche della cultura mediata dal libro nella storia della civiltà occidentale.  |  |
| 29 | STORIA DEL TEATRO c.m.          | L-ART/05 | La disciplina si propone di analizzare le problematiche inerenti alla storia del teatro e dello spettacolo, con particolare attenzione ai rapporti con le altre arti e con i grandi temi della civiltà occidentale. L'insegnamento intende offrire la conoscenza sia dell'aspetto teorico, sia di quello storico-critico della disciplina, prevedendo anche alcuni aspetti pratici, con laboratori e stage condotti all'interno delle strutture teatrali.  |  |
| 30 | STORIA SOCIALE DEL MEDIOEVO     | M-STO/01 | La disciplina si propone lo studio del periodo storico che va dalla caduta dell'impero romano (476) agli inizi del mondo moderno (fine XV secolo), analizzando in particolare la società e le strutture economiche, anche nelle loro interazioni con le istituzioni (civili ed ecclesiastiche), con i centri di potere, con le elaborazioni culturali, con i quadri mentali e quelli religiosi. Mira, inoltre, ad avviare gli studenti ad intraprendere autonomi percorsi di studio e di ricerca, sviluppando le loro capacità di lettura e interpretazione delle fonti e accrescendo le loro cognizioni relative agli strumenti a disposizione degli studiosi, le sedi di conservazione dei documenti, le più importanti edizioni di fonti. |  |
| 31 | STORIA GLOBALE – STORIA MODERNA | M-STO/02 | L'insegnamento si propone di aprire una prospettiva di riflessione sui fenomeni storici che tenga conto di uno dei più recenti e ambiziosi filoni storiografici sviluppati dalla ricerca internazionale. La disciplina ha un impianto essenzialmente modernista (1500-1900 circa) e tende a utilizzare in modo integrato strumenti della storia economica, politica, culturale, con l'obiettivo di far emergere il carattere composito e interconnesso di processi di cambiamento storico che hanno determinato il profilo "globale" della modernità. Rispetto a un insegnamento storico-modernistico più tradizionale, ampio spazio sarà dato alla storia di paesi non europei  |  |

|    |   |              |   |  |
|----|---|--------------|---|--|
|    |   |              | soprattutto quando inseriti in reti di relazioni globali, ma si cercherà anche di aprire una prospettiva critica sulla cosiddetta "world history".  |  |
| 32 | STORIA MEDIOEVALE c.m.                          | M-STO/01     | Il corso di Storia Medievale ricostruisce le relazioni stabilitesi, nell'Italia ed Europa bassomedievali, tra le forme istituzionali del governo (politico e religioso) e dello scambio economico da un lato, e, dall'altro, l'organizzazione familiare, economica e culturale, definita dalle pratiche di aggregazione sociale locali e informali. Il corso sarà strutturato in forma laboratoriale, attraverso l'analisi di documentazione inedita.   |  |
| 33 | STORIA MODERNA E DI GENERE                      | M-STO/02     | Date per acquisite le conoscenze fondamentali della disciplina, il corso si propone di approfondire alcune tematiche che hanno trovato ampio rilievo nella storiografia (e metodologia storica) più recente. In particolare gli studi di storia della famiglia e di <i>gender history</i> consentono di rilevare lo specifico concorrere di "pubblico" e "privato" nella definizione delle dinamiche politiche, sociali e culturali dei secoli moderni.   |  |
| 34 | TEORIA DELLA LETTERATURA                        | L-FIL-LET/14 | Comprende gli studi che affrontano a livello teorico ed ermeneutico il problema generale della letteratura, dei generi, della produzione, diffusione e valutazione dei testi e quello del confronto tra testi appartenenti a diverse letterature e culture, anche ai fini della loro resa letteraria in una lingua diversa da quella in cui sono stati elaborati.   |  |
| 35 | TRADIZIONE E RICEZIONE DELLA LETTERATURA LATINA | L-FIL-LET/04 | Il corso si propone i seguenti obiettivi formativi.<br>1. sviluppare, in termini teorici e di contenuto, la consapevolezza della continuità culturale europea e al tempo stesso della storicità di ogni appropriazione, riformulazione, interpretazione del patrimonio tradito;<br>2. potenziare e affinare le capacità di lettura critica del testo letterario analizzando casi di ricezione di opere latine, interni all'epoca antica o no, significative rispetto a generi, poetiche e temi di lunga durata.<br>Si prevede la lettura in lingua originale dei testi latini selezionati in vista degli obiettivi sopra descritti. |  |
| 36 | TIROCINIO                                       |              | Sono possibili due forme di Tirocinio, una svolta all'esterno dell'università, con enti, ditte e istituzioni che rispondano ai criteri stabiliti dalle leggi, l'altra all'interno dell'università o comunque attraverso attività promosse dai docenti. Le modalità di svolgimento dell'una e dell'altra forma di tirocinio sono disciplinate dall'apposito Regolamento.   |  |